



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre 595



Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva

Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado

Osservatorio Dispersione Scolastica Ambito XIV

ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA

Prot. 0011527 del 16/09/2026

VII (Uscita)

Regolamento e criteri per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

Normativa di riferimento dell'insegnamento strumentale nella scuola secondaria di I grado

1. Quadro generale normativo

L'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado è disciplinato da una serie di atti formalmente vincolanti, tra cui:

Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 • disciplina i *percorsi a indirizzo musicale* nelle scuole secondarie di primo grado in attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, promuovendo un **assetto ordinamentale più organico** rispetto alla precedente normativa (D.M. 201/1999) e regolando le modalità di organizzazione di tali percorsi nelle scuole italiane.

Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. 254/2012 e aggiornamenti) • stabiliscono le finalità generali e i traguardi di competenza per tutte le discipline incluso l'insegnamento musicale integrato con la strumentale.

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 • disciplina la *valutazione e la certificazione delle competenze* nel primo ciclo di istruzione, quindi anche per lo strumento musicale e la **musica d'insieme**.

Il decreto interministeriale n. 176/2022, con decorrenza dal 1° settembre 2023, disciplina i percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, secondo il seguente regolamento:

a) Organizzazione oraria dei percorsi

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Il percorso a indirizzo musicale comprende quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Qualora i percorsi non

Presidenza – Uffici Amministrativi Tel.: 0942793140

Cod. Mecc.: MEIC88900B – Cod. Fisc.: 97061870834

CAP 98028 Santa Teresa di Riva - Via Fratelli Lo Schiavo n. 69

e-mail (MPI): meic88900b@istruzione.it - e-mail (PEC): meic88900b@pec.istruzione.it - WEB: www.istcsantateresadiriva.edu.it

siano riferiti a corsi completi, dal primo al terzo anno di corso, sono assegnati spezzoni di cattedra.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, **per tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale dipendono dal numero di alunni licenziati dalla classe terza. In caso di eventuale trasferimento dell'alunno/a in altra istituzione scolastica, il posto vacante potrà eventualmente essere occupato dalla richiesta di inserimento in un percorso ad indirizzo musicale, non necessariamente corrispondente alla specialità strumentale resa disponibile dall'alunno/a trasferito.

c) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

La prova orientativo - attitudinale si svolge generalmente entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La prova si articola in sei parti, valutando i seguenti parametri:

1. osservazione dei dati morfologici generali;
2. senso ritmico: riproduzione ed imitazione di semplici moduli ritmici;
3. test di percezione sui parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata;
4. ascolto e riproduzione di una melodia proposta dall'esaminatore;
5. lettura di un brano poetico a scelta dell'alunno;
6. eventuale prova con lo strumento, correlata ad esperienza musicale pregressa.

Per ogni alunno, verrà espresso un giudizio di valutazione in decimi al termine di ciascuna prova. La somma dei voti delle singole prove costituisce il punteggio finale.

d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la prova orientativo – attitudinale risulterà semplificata e/o ridotta. La commissione di valutazione si riserverà di stabilirne i parametri volta per volta, in base al tipo di disabilità che presenta il candidato/a.

e) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso, più docenti svolgano le stesse attività, le modalità di valutazione degli apprendimenti dovranno essere concordate preventivamente.

f) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

La commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale viene nominata dalla Dirigente ed è composta dai quattro docenti appartenenti alle quattro sezioni strumentali e potrà essere integrata da docenti di educazione musicale dell'Istituto.

g) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Gli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale sono individuati tra coloro che, al momento dell'iscrizione hanno fatto richiesta di frequentare il percorso ad indirizzo musicale, sono stati sottoposti alla prova orientativo-attitudinale e sono stati ammessi tenendo conto del punteggio finale ottenuto, e dei posti disponibili preventivamente comunicati alle famiglie secondo le vie ufficiali.

h) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Il docente di strumento musicale svolge regolarmente il suo orario di servizio. Soltanto una volta terminato, può partecipare alle attività collegiali.

i) Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;

L'Istituto Comprensivo con percorso ad indirizzo musicale in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022 svolgerà al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici (Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, gli istituti italiani di cultura) e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale accreditati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).

Tale collaborazione può avvenire sulla base di obiettivi educativi e culturali comuni, quali il potenziamento della pratica artistica e musicale, anche integrato dalla conoscenza storico-critica del patrimonio culturale territoriale.

Dalla collaborazione con associazioni musicali presenti sul territorio, potrebbe essere incrementata da altri strumenti l'orchestra scolastica, in passato arricchita dalla presenza di ulteriori strumenti a fiato e a percussione non in organico, grazie a progetti extra curriculari approvati dal collegio docenti.

j) Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Gli articoli 1 e 4 del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 prevedono iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria, promuovendo “specifici corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio *alla pratica vocale e strumentale* e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale”.

Tali modalità di collaborazione potranno essere attuate soltanto su accordo di entrambi i Dirigenti delle istituzioni scolastiche.

REGOLAMENTO DEL SAGGIO MUSICALE

Art. 1 – Finalità del saggio musicale

1. Il saggio finale costituisce **momento conclusivo del percorso formativo musicale** e rappresenta una **restituzione pubblica dei risultati di apprendimento** raggiunti dagli alunni.

2. Il saggio finale non ha finalità di spettacolo o intrattenimento che non sia a cura degli Alunni, ma costituisce un momento educativo e valutativo centrato esclusivamente sulle competenze musicali, espressive e relazionali sviluppate dagli alunni.

3. Esso ha finalità: didattiche, in quanto occasione di verifica autentica delle competenze acquisite; educative, favorendo la responsabilità, l'autonomia e la gestione dell'emozione;

formative e sociali, promuovendo la collaborazione e il rispetto delle regole condivise; culturali, valorizzando la musica come linguaggio espressivo e bene comune.

Art. 2 – Riferimenti normativi

Il presente regolamento si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

- ☐ D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- ☐ D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certificazione delle competenze);
- ☐ Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 (percorsi a indirizzo musicale);
- ☐ Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Art. 3 – Destinatari

1. Il saggio finale coinvolge tutti gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale e alunni ammessi a seguito di accordi di programma con realtà musicali del territorio.
2. La partecipazione è parte integrante delle attività didattiche previste dal curriculum e rientra nel percorso formativo annuale dello studente.

Art. 4 – Tipologia del saggio

1. Il saggio può articolarsi in: esecuzioni solistiche; esecuzioni di musica d'insieme (ensemble, orchestra scolastica, gruppi cameristici); esecuzioni miste, secondo le scelte didattiche dei docenti già condivise e descritte nei verbali delle riunioni dei Consigli di classe e dei dipartimenti.
2. La **musica d'insieme** costituisce elemento prioritario del saggio, in coerenza con le finalità educative dei percorsi a indirizzo musicale.

Art. 5 – Organizzazione e svolgimento

1. Il saggio si svolge di norma nel periodo natalizio e al termine dell'anno scolastico, in data stabilita dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe e preventivamente proposta al Dirigente Scolastico .
2. L'organizzazione è curata dal Responsabile dell'Orchestra e del Coro dell'Istituto in collaborazione con i docenti di strumento musicale , con i docenti di educazione musicale e con il supporto della scuola.
3. Le prove rientrano nelle attività didattiche programmate.
4. Il repertorio è proposto dai docenti in funzione: **del livello tecnico degli alunni; delle competenze espressive e relazionali sviluppate; del valore educativo e culturale dei brani proposti.**

Art. 6 – Valore didattico e valutativo

1. Il saggio finale ha valore di **verifica autentica delle competenze** maturate dagli alunni, in particolare: competenze tecnico-strumentali; competenze di lettura e interpretazione musicale; capacità di ascolto e coordinamento nel gruppo; rispetto delle regole e dei ruoli all'interno dell'ensemble.
2. **Gli esiti del saggio concorrono alla valutazione finale dello studente, secondo criteri e rubriche definite dal Dipartimento di Musica e inserite nel PTOF.**

Art. 7 – Ruolo dei docenti durante il saggio finale

1. Il saggio finale dei Percorsi a Indirizzo Musicale è concepito esclusivamente come **momento di restituzione pubblica dei risultati di apprendimento e delle competenze acquisite dagli alunni** nel corso dell'anno scolastico.
2. Durante il saggio: i docenti **non eseguono parti strumentali né vocali**; non partecipano all'esecuzione musicale in qualità di interpreti; non svolgono attività di accompagnamento sonoro o musicale.

3. Il ruolo dei docenti è esclusivamente: **didattico e pedagogico**, in fase di preparazione; **organizzativo e di coordinamento**, durante lo svolgimento dell'evento;

direttivo, nel caso della conduzione dell'orchestra o degli ensemble, limitatamente alla funzione di direzione e guida.

4. Tale scelta è finalizzata a: garantire la **centralità dell'alunno** nel processo formativo; rendere il saggio una **verifica autentica delle competenze individuali e di gruppo**; evitare che l'evento assuma carattere di intrattenimento musicale a cura dei docenti; valorizzare l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza esecutiva degli studenti.

Art. 8 – Ruolo del direttore d'orchestra / responsabile dell'ensemble

1. Il responsabile della musica d'insieme, individuato tra i docenti a vario titolo coinvolti o esperti esterni all'uopo individuati, ha il compito di: coordinare le prove e l'esecuzione finale; garantire l'unità espressiva e musicale del gruppo; favorire l'ascolto reciproco e la collaborazione tra gli alunni; guidare gli studenti nella lettura della partitura e nell'interpretazione.

Art. 8 – Comportamento degli alunni

1. Gli alunni sono tenuti a: partecipare alle prove con puntualità e impegno; rispettare le indicazioni dei docenti e del direttore; mantenere un comportamento corretto e collaborativo; avere cura dello strumento e del materiale musicale.

2. L'abbigliamento per il saggio è concordato dai docenti, nel rispetto del decoro e dell'uguaglianza tra gli studenti.

Art. 9 – Partecipazione del pubblico

1. Il saggio è aperto alle famiglie e alla comunità scolastica.

2. Il pubblico è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso, evitando interferenze con l'esecuzione musicale.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore previa approvazione degli organi collegiali competenti.

2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento d'Istituto e alla normativa vigente.

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 01.09.26

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 14.09.2026

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Enza Interdonato

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993)